

ANCORA INCERTEZZE per la Giunta a Palombara

PALOMBARA, 1

Il «record degli incontri, delle trattative, degli approcci e delle indiscrezioni sembra voglia toccare quote imbattibili a Palombara e mira a crescere, nella lunga attesa dei cittadini, di giorno in giorno dal lontano 17 novembre. Alla soglia del 1969 niente è sicuro circa la nascita della nuova amministrazione comunale perché si continua a brancolare nel buio, nell'incertezza, nella prolissità dei «capricci» e delle ambizioni: mettersi d'accordo una volta per sempre per battere una strada definitiva è assai difficile e formare una maggioranza stabile significa risolvere un terribile «rebus» senza capo né coda sull'altalena monotona di sorprendenti ma inconcludenti retroscena.

Tutto si deve decidere tra DC e il PRI che vantano un

complesso di 12 consiglieri eletti. Le schermaglie, però, non accennano a placarsi tra questi due partiti democratici e le «impennate» sono all'ordine del giorno. In un primo tempo era stata avanzata l'ipotesi di affidare la carica del Sindaco all'ing. Alessandro Bennicelli (indipendente della lista repubblicana) e il progetto non dispiaceva affatto ai democristiani: poi questa candidatura, indebolendosi col passare delle settimane, ha cambiato destinazione ed ha interessato un altro nome del PRI, cioè quell'Adiano Petrocchi che già fu primo cittadino nel dopoguerra. Naturalmente l'idea non piacque alla DC che insiste a chiedere il Sindaco e due assessori tra le sue file: e cos'anche questo «indirizzo» non trovò via d'uscita.

Ora i repubblicani, che fanno i preziosi ad ogni costo e non mollano il timone delle

iniziative, sono scesi in campo con una nuova, strabiliante proposta: in poche parole vedrebbero di buon grado come Sindaco l'avv. Francesco Petinari, ex assessore e secondo dei «torristi» rieletti, che partecipò alle politiche nell'elenco del PRI. D'altro canto gli amici di Petrocchi, che rifiutano di considerare l'ex Sindaco avv. Fusi (anch'esso della «Torre»), si sarebbero rivolti alla DC affinché questa... riassorba il medesimo. Quale soluzione troverà il nuovo interrogativo? L'agenda delle trattative è inesauribile e i colpi di scena non si contano più: domani, infatti, potrebbe saltar fuori un ennesimo progetto da vagliare e da discutere. Ma intanto i palombaresi fanno le spese di questo bizzarro «gioco» del possibilismo e salutano il nuovo anno senza troppo entusiasmo.

NEL GIRONE B DELLA PRIMA CATEGORIA

In luce Anguillara e Palombara

PALOMBARA, 2

Il Maccarese non fa più notizia col suo «monotono» ritmo di supersquadra perché continua a bruciare le tappe con normale amministrazione. Vittima di turno, nella dodicesima giornata, il povero S. Lorenzo, sepolto da una valanga di gol (5-0). Spostiamo quindi il nostro osservatorio dal «leader» della bonifica al gruppo inseguitore che incalza nella speranza di accorciare il distacco, e sottolineiamo pure la «débâcle» della Standa, sconfitta in casa della Zucchet per 1-0: la sorpresa ha fatto perdere agli aziendali il secondo posto e così l'Anguillara, vincitrice del Torre in Pietra (3-1), ha occupato la poltrona d'onore. **Anche il Palombara non perde un colpo e preme da vicino i migliori dopo il gagliardo pareggio conseguito a Roma contro la Fortitudo (3-3).**

In serie negativa, invece, la Pro Sette sconfitta tra le mura amiche dalla rediviva Braccianese per 2-1: equilibrio tra Manziana e Oriolese nel «derby» dell'Alto Lazio (1-1), mentre il risorto Montelibretti ha liquidato la Lim. Guidonia (1-0) e l'Endas ha conosciuto l'ennesimo naufragio sul campo dell'Urbe Tevere (3-1).

Le «provinciali» salutano sempre in testa il Maccarese a quota 21, seguito dall'Anguillara (16): vengono poi nell'ordine il Palombara (15), la Pro Sette e la Braccianese (12), il Manziana (11), il Montelibretti e la Lib. Guidonia (10), l'Oriolese (8) e il fanalino di coda Endas, fermo ancora a 2. Dopo il riposo di una settimana il Girone B affronta domenica prossima il nuovo anno con le gare del 13. turno e presenta impegni di rilievo per le nostre squadre. Il Maccarese scende a Bracciano e l'Anguillara visita la Standa: al Palombara un compito meno difficile contro gli ospiti della Zucchet. La Pro Sette è attesa dall'Oriolese e il Manziana si reca sul terreno del Torre in Pietra: anche il Montelibretti e la Lib. Guidonia vanno in trasferta per incontrare rispettivamente il S. Lorenzo e l'Endas di Rieti. Siamo già alla terz'ultima di andata e il girone ha da tempo il suo campione d'inverno, ma la lotta si fa sempre più serrata dietro la prima della classe con squadre combattive che non perdono di mira la possibilità di assumere presto il ruolo di autentiche protagoniste.

GIUSEPPE CATENACCI